

ATTO N. DD 2625

DEL 13/07/2020

Rep. di struttura DD-TA3 N. 17

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
DIREZIONE SISTEMI NATURALI**

OGGETTO: PSR 2014 – 2020 - MISURA 443 “SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA’ DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA”. SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONSERVAZIONE DELLA COMUNITA’ ITTICA DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA. AFFIDAMENTO AL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (I.R.S.A.) - SEDE SECONDARIA DI VERBANIA – PALLANZA.
(CIG Z2A2CF2436)
(E.A./U.I. € 31.664,20 eserc. 2020)
(E.A./U.I. € 12.939,00 eserc. 2021)

Premesso che:

.il Parco naturale del Lago di Candia coincide con la Zona speciale di conservazione IT1110036 “Lago di Candia” istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) la cui gestione è stata delegata con D.G.R. 28-6915 del 28/5/2018 dalla Regione Piemonte alla Città Metropolitana di Torino;

.la finalità principale dell’ente gestore, così come previsto dalla normativa, è garantire il mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e che tale finalità può essere perseguita attraverso la realizzazione di azioni concrete di salvaguardia, recupero e mantenimento della biodiversità;

.la Regione Piemonte, in attuazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e delle disposizioni nazionali in materia, riconosce l’importanza della conservazione della biodiversità ai sensi dell’art. 38 della legge regionale 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., commi 1, 2, 3, e partecipa alla costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000, di cui all’art. 39 della medesima legge;

.la Città Metropolitana di Torino è titolare in quanto delegata dalla Regione Piemonte, ai sensi della citata legge regionale 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., art. 41, comma 2, lettera “d”, della gestione, fra gli altri, del

Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) IT1110036 “Lago di Candia”;

.le “Misure di Conservazione per la tutela dei Siti della Rete Natura 2000”, approvate, ai sensi dell’art. 40 della citata L.R. 19/2009 e s.m.i., dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i., dispongono le misure di conservazione necessarie al fine di mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente gli *habitat* e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti di Rete Natura 2000;

.ai sensi dell’art. 1, commi, 4 e 6, delle citate “Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000”, sono state predisposte da parte della Città Metropolitana le “Misure di Conservazione sito-specifiche” per i Siti di Rete Natura 2000 affidati in gestione alla stessa ed in particolare per la Z.S.C. IT1110036 “Lago di Candia”;

. la D.G.R. n. 19-260 del 28/8/2014 stabiliva, ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013, la proposta di Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014-2020 della Regione Piemonte;

.con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 della Commissione Europea è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (P.S.R.), successivamente recepito con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396;

.con la Determinazione del Dirigente del Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte n. 70 del 01/03/2018, in attuazione della D.G.R. n. 41- 5804 del 20/10/2017, si approvava un nuovo e specifico bando ed i relativi allegati per l’attuazione della seconda fase dell’Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento biodiversità", ricompresa nel P.S.R. 2014-2020, provvedendo altresì a:

1. adottare le Disposizioni attuative per l’applicazione dell’Operazione 4.4.3;
2. predisporre ed approvare un nuovo secondo specifico bando disciplinante gli aspetti operativi applicativi dell’Operazione 4.4.3. (data apertura: 15/03/2018, data chiusura: 15/06/2018);
3. destinare al bando per l’attuazione dell’Operazione 4.4.3 ulteriori risorse finanziarie pari a € 1.334.441,95;

. l’operazione sostiene investimenti non produttivi di pubblica utilità, finalizzati alla protezione e all’incremento del potenziale di biodiversità nonché alla tutela, conservazione e valorizzazione degli *habitat* e delle specie elencate nelle direttive comunitarie 92/43/CEE (*Habitat*) e 2009/147/CE (*Uccelli*), effettuati dagli Enti gestori delle aree naturali protette della Regione Piemonte i cui territori ricadono in siti della Rete Natura 2000, individuati ai sensi dell’art. 12 della l.r. 19/2009 *Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità* e che essa sostiene, in particolare, investimenti per:

- ripristino di ecosistemi d’elevato valore per la biodiversità, di *habitat* favorevoli alla flora e alla fauna selvatiche, di corridoi ecologici;
- costituzione, protezione, recupero e miglioramento di ambienti naturali e seminaturali e di aree umide, opportunamente associati a biotopi capaci di fornire alla fauna selvatica rifugio, nutrimento e siti di riproduzione. Particolare attenzione deve essere riservata alle specie e agli *habitat* di cui alle direttive *Uccelli* e *Habitat* e alle liste rosse locali, dell’Unione internazionale per la conservazione della natura e dell’Unione europea;
- acquisto di terreni per realizzare gli investimenti suddetti nei limiti del 10% del contributo concesso. E’ esclusa la compravendita di terreni comunali e provinciali.

.la Città Metropolitana di Torino, in qualità di soggetto gestore, con il Decreto del Vicesindaco n. 283-14934/2018 del 14/6/2018, aveva approvato il programma d’intervento nelle Aree Naturali Protette i cui

territori ricadono in siti della Rete Natura 2000 gestiti dalla Città Metropolitana di Torino e ritenuti di particolare interesse e rilievo gestionale, approvato i relativi progetti definitivi ed autorizzato il Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica, Aree Protette e Vigilanza Ambientale a presentare alla Regione Piemonte la Domanda di Sostegno Finanziario;

.la Città Metropolitana di Torino ha presentato domanda di sostegno n. 20201133129, CUA 01907990012;

.con specifico verbale di istruttoria è stata verificata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni per l'ammissione al finanziamento della domanda di sostegno presentata;

.con il verbale redatto dalla Commissione di valutazione in data 29 agosto 2018, 4 settembre 2018, 1 ottobre 2018 e 11 ottobre 2018 (reperibile nel servizio PSR 2014-2020-procedimento-cartella documentale-archivio SIAP), è stata valutata positivamente l'ammissibilità della domanda di sostegno;

.con la Determinazione Dirigenziale n.382/A1601A del 18 ottobre 2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno e la relativa ammissione a finanziamento e, contestualmente, confermando la relativa copertura finanziaria della somma di €. 166.497,21 a favore della Città Metropolitana – Direzione Sistemi Naturali, già definita dalla D.G.R. n. 41- 5804 del 20/10/2017 e dalla Determinazione del Dirigente del Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte n. 70 del 01/03/2018, allegate al presente provvedimento;

.le iniziative previste consentono di raggiungere gli obiettivi previsti dal PSR 2014-2020, Operazione 4.4.3;

.la Regione Piemonte, con nota prot. 161950-SIAP del 25/10/2018, ns prot. CMTO-2018/00121396 del 25/10/2018, ha comunicato l'ammissione al finanziamento del progetto relativo ad investimenti non produttivi di pubblica utilità finalizzati alla protezione ed all'incremento della biodiversità, come il ripristino di cenosi autoctone, di habitat favorevoli alla flora e alla fauna selvatiche, di corridoi ecologici, costituzione di cenosi arbustive, arboree, prato-pascolive e umide, nella Z.S.C. IT1110036 Lago di Candia, per complessivi €. 166.497,21;

.il suddetto progetto prevede si articola su più anni e prevede la realizzazione di un centro ittiogenico, il ripristino della funzionalità ecologica, il contenimento del fior di loto, il contenimento del gambero della Louisiana e azioni a favore della comunità ittica del Lago, in particolare il contenimento delle specie esotiche e il ripopolamento di quelle autoctone;

.il Dirigente Responsabile attesta che, per il servizio previsto dal presente provvedimento, le convenzioni stipulate dalla CONSIP Spa, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, al momento attive non comprendono i servizi in oggetto, offerti alle condizioni necessarie perché ne sia possibile l'acquisizione da parte di questo Ente e che, in ogni caso, il rapporto contrattuale instaurato con il presente affidamento sarà da intendersi risolto di diritto qualora in corso di esecuzione venisse perfezionata da CONSIP una nuova convenzione quadro a condizioni ancora più favorevoli di quelle dell'affidamento;

.il Dirigente Responsabile attesta che sui siti di S.C.R. Piemonte e MEPA non vi sono servizi comparabili con quello oggetto della presente determinazione;

.ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00;

.l'art. 32 , comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i, così come in vigore dal 20 maggio 2017, testualmente recita *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti."*

.il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di ricerca sulle acque (I.R.S.A.) - Sede Secondaria operativa di Verbania – Pallanza, rappresenta un'Istituzione altamente qualificata, internazionalmente riconosciuta e con competenza specifica nello studio degli ecosistemi acquatici in particolare per quanto riguarda le tematiche di analisi, indagine e soluzione di problemi relativi all'ittiofauna lacustre, risulta il soggetto più idoneo a svolgere il servizio di cui all'oggetto;

.già in passato, la Città Metropolitana di Torino, e ancor prima la Provincia e l'Ente di Gestione del Parco Naturale provinciale del Lago di Candia, hanno proficuamente collaborato con l'Istituto citato che ha condotto per più di vent'anni importanti studi limnologici sul Lago di Candia, area protetta a gestione provinciale fin dal 1995, consentendo all'Ente gestore di elaborare strategie capaci di garantire la conservazione delle specie e degli ambienti naturali compatibilmente con lo sviluppo di progetti di fruizione a finalità didattica e turistica;

.complessivamente gli impegni assunti dalla Direzione scrivente per gli acquisti in economia non hanno superato nell'anno in corso l'importo di € 221.000,00;

.si ritiene pertanto di provvedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, per i motivi sopra richiamati, all'affidamento del servizio di che trattasi e che al fine di individuare il soggetto cui affidare il servizio stesso è stata richiesta specifica offerta al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi - Codice Fiscale 80054330586, Partita Iva 02118311006, con sede legale in Montelibretti (Roma), SP 35d, Km 0,700 – CAP 00010, e Sede Secondaria operativa in Verbania-Pallanza, Largo Tonolli, 50;

.il C.N.R.-I.R.S.A. ha presentato il preventivo del 14/11/2019, prot. PEC 0006437/2019, ns. prot. n. 97506 del 18/11/2019, relativo al servizio di svolgimento di azioni di conservazione dell' ittiofauna del Lago di Candia articolate nel seguente modo:

- contenimento numerico delle popolazioni di carassio, pesce gatto, persico sole e scardola da realizzarsi attraverso l'utilizzo di strumenti di cattura selettivi quali reti multimaglia, reti-nassa ed elettropesca, nel corso degli anni 2020 e 2021 per un totale di 48 giornate lavorative;
- attività di ripopolamento di specie autoctone, in particolare di Luccio (*Esox cisalpinus*), da effettuarsi nel corso degli anni 2020 e 2021 per un totale di 45 giornate lavorative, con cattura degli individui riproduttori (almeno 2 femmine e 4 maschi), realizzazione di analisi genetiche per accertare l'appartenenza degli individui catturati alla specie endemica, apposizione a ciascuno di essi di un microchip di riconoscimento, spremitura degli individui, cura delle successive fasi embrionali e dell'allevamento degli avannotti fino al momento della loro liberazione nelle acque del lago;



Città metropolitana di Torino

per un costo complessivo lordo (IVA di legge compresa) di € 44.603,20 (€ 36.560,00 + € 8.043,20 per IVA 22 %);

.il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il sottoscritto Dott. Gabriele BOVO, Dirigente della Direzione Sistemi naturali e che lo stesso ha ritenuto che la suddetta offerta risulti congrua in relazione alle prestazioni offerte nonché all'esperienza ed alle capacità tecnico-scientifiche possedute dal C.N.R.- I.R.S.A;

.si è ritenuto di affidare al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi Codice Fiscale 80054330586, Partita Iva 02118311006, con sede legale in Montelibretti (Roma), SP 35d, Km 0,700 – CAP 00010 e sede operativa in Verbania-Pallanza, Largo Tonolli, 50 (Codice Soggetto 31744), il servizio relativo allo svolgimento di azioni di conservazione della comunità ittica del lago di Candia articolate in attività di contenimento delle specie ittiche esotiche e di ripopolamento di quelle autoctone nel Lago di Candia, per una spesa complessiva lorda di € 44.603,20 (€ 36.560 + € 8.043,20 per IVA 22 %) che trova idonea copertura finanziaria (entrata/uscita) nel seguente modo:

a) anno 2020 per € 31.664,20

* accertamento di € 31.664,20, cap. 20333 del PEG 2020, (Codice Soggetto 16) sul Titolo 2 Trasferimenti Correnti, Codice Trans. Europea 2, Tipologia 101 Categoria 2010102, Codice V Livello E.2.01.01.02.001

* corrispondente impegno di € 31.664,20

Missione: 09

Programma: 0905

Titolo: 1

Capitolo 20332 del PEG 2020

Macroaggregato 1030000.

COFOG 05.4

Transazione Europea 8

Codice Piano dei Conti V Livello U.1.03.02.99.999

Del P.E.G. 2020

b) anno 2021 per € 12.939,00

* accertamento di € 12.939,00, cap. 20332 delle Dotazioni finanziarie 2021, (Codice Soggetto 16) sul sul Titolo 2 Trasferimenti Correnti, Codice Trans. Europea 2, Tipologia 101 Categoria 2010102, Codice V Livello E.2.01.01.02.001;

* corrispondente impegno di € 12.939,00

Missione: 09

Programma: 0905

Titolo: 1

Capitolo 20332 delle dotazioni finanziarie 2021

Macroaggregato 1030000.

COFOG 05.4

Transazione Europea 8

Codice Piano dei Conti V Livello U.1.03.02.99.999

Delle Dotazioni Finanziarie 2021

.La Direzione scrivente ha predisposto il relativo contratto sul servizio di che trattasi da effettuarsi, a cui il C.N.R.-I.R.S.A. affidatario si dovrà attenere durante lo svolgimento dello stesso;

Dato atto che con Deliberazione Consiliare n. 8 dell'8/4/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 e relativi allegati;

Dato atto che con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 45 del 28/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2020;

. il pagamento del servizio avverrà in 3 rate, dietro presentazione di relazione sullo stato di avanzamento del servizio nonché di regolari fatture, secondo le seguenti modalità:

- 21% pari ad € 9.362,66 entro 1 mese dalla data della stipula del contratto
- 50% pari ad € 22.301,54 entro il 31.12.2020
- 29% pari ad € 12.939,00 entro il 31.12.2021

.il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità, di cui alla Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio n. 8 dell'8/4/2020 e al Decreto della Sindaca Metropolitana n. 45 del 28/04/2020 di approvazione del PEG 2020;

.per il presente provvedimento trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari) e che, a tale proposito, sono state acquisite le specifiche dichiarazioni del legale rappresentante del C.N.R.-I.R.S.A.;

.è stato acquisito agli atti del Servizio il certificato DURC, in corso di validità, emesso dallo Sportello competente, attestante la regolarità contributiva dell'affidatario;

.la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visti:

- la legge 7 aprile 2014 n.56 recante " disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" così come modificata dalla legge 11 agosto 2014 n. 114 di conversione del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90;
- l'art. 1 comma 50 della predetta legge in forza della quale alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico Enti Locali nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003 n. 131;

- l'art. 5 della legge regionale 23 del 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i. che all'art. 10 riconferma l'esistenza del Parco naturale del Lago di Candia, e all'art. 12 ne affida la gestione alla Provincia di Torino (oggi Città metropolitana di Torino);
- l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Direttore Area Risorse Finanziarie e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1. di registrare, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., sulle scritture contabili dell'esercizio 2020 la spesa di € € 44.603,20 (progetto n. 2020/296), per affidamento al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Ricerca sulle Acque – C.F. 80054330586, Partita Iva 02118311006, con sede legale in in Montelibretti (Roma), SP 35d, Km 0,700 – CAP 00010 e Sede Secondaria operativa in Verbania-Pallanza, Largo Tonolli, 50, (Codice Soggetto 31744), del servizio relativo allo svolgimento di azioni di conservazione della comunità ittica del lago di Candia articolate in attività di contenimento delle specie ittiche esotiche e di ripopolamento di quelle autoctone nel Lago di Candia;
2. di affidare al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Ricerca sulle Acque – C.F. 80054330586, Partita Iva 02118311006, con sede legale in Montelibretti (Roma), SP 35d, Km 0,700 – CAP 00010, e Sede Secondaria operativa in Verbania-Pallanza, Largo Tonolli, 50, (cod. forn. 31744), per le motivazioni di cui in parte premessa, il servizio relativo allo svolgimento di azioni di conservazione della comunità ittica del lago di Candia articolate in attività di contenimento delle specie ittiche esotiche e di ripopolamento di quelle autoctone nel Lago di Candia al prezzo di € 36.560 + € 8.043,20 per IVA 22 % e così, per complessivi € 44.603,20, come da offerta del 14/11/19, prot. n.0006437/2019 in pari data, ns. prot. n. 97506 del 18/11/2019;
3. di approvare lo schema di contratto con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Ricerca sulle Acque – C.F. 80054330586, Partita Iva 02118311006, con sede legale in Montelibretti (Roma), SP 35d, Km 0,700 – CAP 00010 e Sede Secondaria operativa in Verbania-Pallanza, Largo Tonolli, 50, - (cod. forn. 31744), allegato al presente provvedimento (All. 1), per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di provvedere all' impegno complessivo di € 44.603,20 (€ 36.560 + € 8.043,20 per IVA 22 %); a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Ricerca sulle Acque – C.F. 80054330586, Partita Iva 02118311006, con sede legale in Montelibretti (Roma), SP 35d, Km 0,700 – CAP 00010 e Sede Secondaria operativa in Verbania-Pallanza, Largo Tonolli, 50, (cod. Soggetto 31744) che trova idonea copertura finanziaria (entrata/uscita) nel seguente modo:
a) anno 2020 per € 31.664,20

* accertamento di € 31.664,20, cap. 20333 del PEG 2020, (Codice Soggetto 16) sul Titolo 2 Trasferimenti Correnti, Codice Trans. Europea 2, Tipologia 101 Categoria 2010102, Codice V Livello E.2.01.01.02.001

* corrispondente impegno di € 31.664,20

Missione: 09

Programma: 0905

Titolo: 1

Capitolo 20332 del PEG 2020

Macroaggregato 1030000.

COFOG 05.4

Transazione Europea 8

Codice Piano dei Conti V Livello U.1.03.02.99.999

Del P.E.G. 2020

b) anno 2021 per € 12.939,00

* accertamento di € 12.939,00, cap. 20333 delle Dotazioni finanziarie 2021, (Codice Soggetto 16) sul sul Titolo 2 Trasferimenti Correnti, Codice Trans. Europea 2, Tipologia 101 Categoria 2010102, Codice V Livello E.2.01.01.02.001;

* corrispondente impegno di € 12.939,00

Missione: 09

Programma: 0905

Titolo: 1

Capitolo 20332 delle dotazioni finanziarie 2021

Macroaggregato 1030000.

COFOG 05.4

Transazione Europea 8

Codice Piano dei Conti V Livello U.1.03.02.99.999

Delle Dotazioni Finanziarie 2021

5. di disporre inoltre che la liquidazione delle spettanze avverrà in 3 rate, dietro presentazione di relazione sullo stato di avanzamento del servizio nonché di regolari fatture, secondo le seguenti modalità:

- 21% pari ad € 9,362,66 entro 1 mese dalla data della stipula del contratto

- 50% pari ad € 22.301,54 entro il 31.12.2020

- 29% pari ad € 12.939,00 entro il 31.12.2021

entro 30 giorni dal ricevimento ed accettazione delle fatture elettroniche, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D. Lgs. 9/11/2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. n. 192 del 2012, per la necessità di acquisire, preliminarmente alla liquidazione, le verifiche previste dalla normativa vigente e salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale;

6. di dare atto che per il presente provvedimento trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari) e, in particolare, che nel contratto verrà inserita la seguente clausola: "L'affidatario, a pena nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e del D.L. 12/11/2010 n. 187; le parti danno altresì atto che il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non



Città metropolitana di Torino

siano state eseguite con le modalità di cui alla sopraccitata norma ovvero senza avvalersi di conto corrente bancario o postale”, come da dichiarazione resa dal C.N.R. - I.R.S.A., agli atti della Direzione;

7. di dare atto che il Dirigente competente verificherà il rispetto del disposto di cui all’art. 26, comma 3, L.488/1999 s.m.i.” e che “il contratto è da ritenersi risolto di pieno diritto ai sensi dell’art. 1 comma 13, D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni CONSIP più favorevoli;
8. di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva, ai sensi dell’art. 31 comma 4 del D.L. 21/06/2013 n. 69, convertito dalla L. 09/09/2013 n. 98, con esito favorevole come da DURC regolare, agli atti del Servizio.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l’esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell’art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall’art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino,

DC/AP

Torino, 13/07/2020

IL DIRIGENTE (DIREZIONE SISTEMI NATURALI)
Firmato digitalmente da Gabriele Bovo

N. Rep. Contratti/2020

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

CONTRATTO

per il servizio di realizzazione di azioni di conservazione della comunità ittica del Parco Naturale del Lago di Candia/ Zona Speciale di Conservazione IT1110036 “Lago di Candia” nell’ambito del Progetto: “PSR 2014-2020 Op. 4.4.3.

CIG Z2A2CF2436

TRA

La Città Metropolitana di Torino, con sede in Torino, C.so Inghilterra, 7, rappresentata ai fini del presente atto dal Dott. Gabriele BOVO, Dirigente della Direzione Sistemi Naturali, che agisce in nome, per conto e nell’interesse esclusivo della Città Metropolitana di Torino, di seguito denominata Città Metropolitana di Torino

E

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Ricerca sulle Acque (di seguito denominato CNR-IRSA), Codice Fiscale 80054330586, Partita Iva 02118311006, con sede legale in Montelibretti (Roma), SP 35d, Km 0,7 – CAP 00010 e Sede Secondaria operativa in Verbania-Pallanza, Largo Tonolli, 50, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Dott. Mascolo Giuseppe, nato a Barletta (BA) il 27 Maggio 1963, domiciliato per la carica presso Area della Ricerca di Roma 1, Strada Provinciale 35d, Km 0,7 - Montelibretti (Roma)

Premesso che:

- ai fini di tutelare e conservare le Aree Protette già provinciali ed i Siti di Rete Natura 2000 ora gestiti dalla Città Metropolitana di Torino, obiettivo prioritario della stessa è quello di realizzare azioni, volte alla salvaguardia, al recupero ed al mantenimento delle loro caratteristiche naturali;

- la finalità principale dell’Ente Gestore dei Siti di Rete Natura 2000, così come previsto dalla Direttiva 92/43/ CEE, è garantire il mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti e che tale finalità può essere raggiunta solo dopo aver acquisito le conoscenze scientifiche necessarie a descrivere gli ecosistemi e le biocenosi presenti nonché le minacce a cui sono soggetti;

- con la D.G.R. 28-6915 del 28/5/2018 la Regione Piemonte ha delegato alla Città metropolitana di Torino, ai sensi e per gli effetti del citato art. 41 della L.R.19/2009 e s.m.i, nonché in attuazione dell'art. 5, comma 3, della L.R. 23/2015 sopra richiamata, la gestione del sito di importanza comunitaria, oggi Zona Speciale di Conservazione, IT1110036 "Lago di Candia";

- l'Istituto per la Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.– I.R.S.A.) rappresenta un'Istituzione altamente qualificata, internazionalmente riconosciuta e con competenza specifica nello studio degli ecosistemi acquatici;

- già in passato, la Città Metropolitana di Torino, e ancor prima la Provincia e l'Ente di Gestione del Parco Naturale provinciale del Lago di Candia, hanno proficuamente collaborato con l'Istituto citato che ha condotto per più di vent'anni importanti studi limnologici sul Lago di Candia, area protetta a gestione provinciale fin dal 1995, consentendo all'Ente gestore di elaborare strategie capaci di garantire la conservazione delle specie e degli ambienti naturali compatibilmente con lo sviluppo di progetti di fruizione a finalità didattica e turistica;

- con Determinazione del Dirigente della Direzione Sistemi naturali prot. n. 45-28591/2018 del 20/12/2018 si è inoltre affidato al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Ricerca sulle acque lo svolgimento di azioni di conservazione della comunità ittica del Lago di Candia articolate in attività di contenimento delle specie ittiche esotiche e di ripopolamento di quelle autoctone nel Lago di Candia nella Zona Speciale di Conservazione IT1110036 "Lago di Candia";

- a seguito della partecipazione al bando P.S.R. 2014-2020, misura 4, operazione 4.4.3. "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" la Città Metropolitana ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione del progetto denominato "Lago di Candia: azioni di conservazione di specie e habitat" e risulta pertanto necessario provvedere alla realizzazione di azioni di conservazione della comunità ittica del parco naturale del lago di Candia che necessitano di particolare esperienza e dotazione di strutture tecnico scientifiche atte allo scopo e consistono nelle attività indicate nel presente atto

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto del contratto

La Città Metropolitana di Torino affida al C.N.R.-I.R.S.A. - Sede Secondaria in Verbania-Pallanza, il servizio di realizzazione di azioni di conservazione della comunità ittica del lago di Candia articolate in attività di contenimento delle specie ittiche esotiche e di ripopolamento di quelle autoctone nel Lago di Candia nella zona speciale di conservazione IT1110036 "Lago di Candia". Le attività sono finalizzate a garantire il mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente dell'habitat acquatico 3150: Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition" e delle specie ittiche ivi presenti.

In particolare, le azioni di conservazione si articoleranno nelle seguenti attività:

1. contenimento numerico delle specie ittiche alloctone ossia carassio (*Carassius carassius*), pesce gatto (*Ameiurus melas*), persico sole (*Lepomis gibbosus*) e scardola (*Scardinius erythrophthalmus*). Il contenimento sarà realizzato attraverso l'utilizzo di strumenti di cattura selettivi quali reti multimaglia, reti-nassa ed elettropesca. Il materiale necessario ad effettuare le prestazioni

- richieste (reti multimaglia, reti-nassa, materiale di consumo...) è a carico dell'affidatario; la Città metropolitana di Torino metterà a disposizione un elettrostorditore e un congelatore per lo stoccaggio temporaneo degli animali catturati e, su specifica richiesta dell'affidatario, potrà valutare la possibilità di mettere a disposizione una piccola imbarcazione in alluminio. Per ogni sessione di pesca si provvederà a registrare i dati significativi (data, ora, condizioni meteorologiche, strumento di cattura, localizzazione della pescata, specie e numero di esemplari catturati) su apposite tabelle in formato elettronico (xls) che saranno allegate, al temine dei lavori, alla relazione finale e consegnate alla Città metropolitana di Torino. Su un campione significativo di individui catturati, per ogni singola specie, si provvederà a rilevare le misure biometriche necessarie a valutare la struttura di popolazione: anche questi dati saranno archiviati in formato elettronico e allegati alla relazione finale. Tutti gli individui catturati appartenenti a specie esotiche, anche se differenti da quelle sopra citate, saranno trattenuti e consegnati al Laboratorio di ittiopatologia dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per le opportune indagini sanitarie e il successivo smaltimento. Le operazioni di contenimento dovranno svolgersi nelle giornate lavorative dal lunedì al venerdì; le date in cui saranno effettuate dovranno essere comunicate con 7 giorni di anticipo alla Città metropolitana di Torino e al Comune di Candia C.se. Le attività di contenimento dovranno essere effettuate nel corso degli anni 2020 e 2021 per un totale di 48 giornate lavorative;
2. indagini conoscitive sulla comunità delle specie ittiche autoctone e attività di ripopolamento del Lago di Candia da effettuarsi nel corso degli anni 2020 e 2021 per un totale di 45 giornate lavorative. Le attività di ripopolamento saranno indirizzate alla specie Luccio (*Esox cisalpinus*) e così articolate: cattura di almeno 2 femmine e 4 maschi riproduttori, realizzazione delle analisi genetiche su campioni di epidermide necessarie ad accertare l'appartenenza degli individui catturati alla specie endemica, apposizione a ciascuno individuo catturato di un microchip di riconoscimento, spremitura degli individui sessualmente maturi, fecondazione artificiale, cura delle successive fasi embrionali, allevamento degli avannotti, liberazione degli stessi nelle acque del lago. Per le attività di riproduzione artificiale e allevamento la Città metropolitana di Torino mette a disposizione un centro ittiogenico adeguatamente attrezzato situato presso il centro visite del Parco naturale del Lago di Candia, in località Cascine Margherita;
 3. redazione di una relazione finale che rendiconti le attività condotte, analizzi i dati raccolti, descriva i risultati raggiunti e delinea le azioni gestionali da programmare e realizzare nel triennio 2022-2024 per garantire la sostenibilità delle azioni realizzate.

Articolo 2 – Utilizzo delle attrezzature

Per la realizzazione delle attività previste dal presente contratto, la Città metropolitana di Torino mette a disposizione del CNR – IRSA i locali del centro ittiogenico, in fase di realizzazione presso l'area del centro visite del parco naturale del lago di Candia, in località Cascine Margherita, le attrezzature che vi saranno contenute e un elettrostorditore.

Ai sensi degli art. 1177 e 2051 C.C., la responsabilità per l'utilizzo, la gestione e la custodia di beni e attrezzature di proprietà della Città Metropolitana affidatigli e necessari alla realizzazione delle attività previste dal presente contratto, nonché gli eventuali danni cagionati a terzi, sono a carico del CNR – IRSA.

Articolo 3 – Responsabili scientifici

Responsabili scientifici designati dalle parti per la gestione del contratto sono:

- per la Città Metropolitana di Torino, la Dott.sa Alessandra Pucci, Funzionaria della Direzione Sistemi Naturali
- per il C.N.R.- I.R.S.A., il Dott. Pietro Volta

Articolo 4 – Importo e modalità di pagamento

La Città Metropolitana di Torino si impegna a erogare la somma complessiva (IVA e qualsiasi altro onere incluso) di 44.603,20 (€ 36.560 + € 8.043,20 per IVA 22 %) in 3 rate, dietro presentazione di relazione sullo stato di avanzamento del servizio nonché di regolari fatture, secondo le seguenti modalità:

- 21% pari ad € 9,362,66 entro 1 mese dalla data della stipula del contratto
- 50% pari ad € 22.301,54 entro il 31.12.2020
- 29% pari ad € 12.939,00 entro il 31.12.2021

La liquidazione delle spettanze avverrà entro 30 giorni dal ricevimento ed accettazione delle fatture elettroniche, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D. Lgs. 9/11/2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. n. 192 del 2012, fatta salva la necessità di acquisire, preliminarmente alla liquidazione, le verifiche previste dalla normativa vigente e salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale.

Le fatture elettroniche potranno essere emesse previa indicazione della CMTO esclusivamente a seguito di invio di bozza della stessa in formato PDF per preventiva verifica.

Le fatture elettroniche dovranno riportare gli estremi del CIG.

Le fatture elettroniche dovranno essere trasmessa al Codice Univoco Ufficio che è il seguente::

Città Metropolitana di Torino

Codice Ipa: CMTO

Codice Univoco Ufficio: HYFLUX

Oggetto del contratto: Servizio per la realizzazione di azioni di conservazione della comunità ittica del parco naturale del Parco di Candia/ zona speciale di conservazione IT1110036 Lago di Candia affidamento al Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca sulle acque (I.R.S.A.) di Verbania – Pallanza.

(CIG Z2A2CF2436)

Articolo 5 - Durata del contratto - Penalità

Il presente contratto è perfetto ed efficace a far data dalla firma di entrambe le parti e avrà termine entro il 31/12/2021, fatte salve eventuali proroghe, sospensioni e riprese dell'esecuzione dello stesso assunte con specifici verbali.

La Città Metropolitana, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di inadempienza delle prescrizioni contrattuali da parte dell'affidatario circa la qualità del servizio fornito, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'affida-

tario.

L'ammontare delle sanzioni è compreso tra € 100,00 e il 5% dell'importo contrattuale, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva, secondo il giudizio del Dirigente della Direzione Sistemi naturali.

Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire entro 7 giorni dal ricevimento della contestazione.

Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà trattenuta senza ulteriori formalità dal primo pagamento dopo la contestazione.

Le sospensioni, riprese o le proroghe dei tempi di esecuzione sono regolate dall'art.107 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici."

Articolo 6 – Segretezza

Il C.N.R.-I.R.S.A., nel periodo di vigenza del contratto, è tenuto ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di ricerca oggetto del presente contratto, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuto a conoscenza, o che fossero comunicati dalla Città Metropolitana di Torino, in virtù del presente contratto.

Articolo 7 – Proprietà e diffusione dei risultati

I risultati e la documentazione derivanti dal presente Contratto sono di proprietà di entrambe le parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione all'altra Parte.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento al finanziamento da parte della Città Metropolitana di Torino.

Articolo 8 - Risoluzione e/o recesso

L'affidamento è soggetto alla verifica/permanenza dei requisiti di regolarità contributiva e generali. In caso di risoluzione o recesso dal contratto si applicano le disposizioni degli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici."

La Città Metropolitana di Torino può recedere dal presente contratto per giustificato motivo mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno mesi 1.

In caso di recesso la Città Metropolitana di Torino rimborserà a C.N.R.-I.R.S.A. l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base al contratto, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso.

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

La Città Metropolitana di Torino ha aggiornato le sue politiche sulla privacy per adeguarsi alle modifiche introdotte dal GDPR (General Data Protection Regulation), a seguito dell'entrata in

vigore del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679.

L'affidatario autorizza il trattamento dei propri dati per consentire alla Città Metropolitana di Torino di porre in essere ogni azione connessa all'esecuzione del contratto in oggetto e si riserva di revocare tale consenso in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta; egli potrà prendere visione della nuova informativa, delle informazioni sulle politiche in materia di privacy e delle condizioni d'uso adottate dalla Città Metropolitana di Torino, allegata al presente contratto e reperibili al seguente link: http://www.cittametropolitana.torino.it/info_sito/norme.shtml.

Articolo 10 - *Varie*

Sono a carico dell'affidatario eventuali danni alle opere, cose e persone verificatisi nel corso od a causa dell'erogazione del servizio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa rinvio alle norme vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione che non si possa risolvere in via amichevole, il Foro competente sarà quello di Torino.

Articolo 11 - *Tracciabilità dei flussi finanziari*

L'affidatario assume i seguenti obblighi in attuazione dell'art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i.:

- di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto di cui sopra il/i conto/i corrente/i dedicato/i, che ha comunicato alla stazione appaltante, ivi comprese le eventuali modifiche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico, disposti dalla legge 136/2010, e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari comporta sanzioni specifiche e il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto;
- di impegnarsi ad inserire, a pena nullità assoluta, negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
- di impegnarsi (con riferimento al punto precedente) a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione Appaltante dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, qualora si verifici;
- di impegnarsi a riportare il Codice CIG e, ove obbligatorio, il Codice CUP assegnati e indicati in oggetto in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.

Articolo 12 – *Spese di bollo e registrazione*

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

Art. 13 - Accettazione dell'incarico

Il presente contratto confermato, approvato ed infine sottoscritto dalle parti interessate, le quali riconoscono il contenuto pienamente conforme alla loro volontà, è redatto in unico esemplare su x facciate ed è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e ss.mm.ii.

Per il C.N.R.-I.R.S.A.
Il Direttore
Dott. Giuseppe MASCOLO

Per la Città Metropolitana di Torino
Il Dirigente della Direzione Sistemi Naturali
Dott. Gabriele BOVO

Il presente contratto viene redatto in forma elettronica e sottoscritto digitalmente dalle parti

INFORMATIVA PRIVACY

Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - Regolamento (UE) 2016/679

La Città Metropolitana di Torino tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, noto come GDPR (General Data Protection Regulation).

+

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati (RPD)

Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Torino, con sede legale in C.so Inghilterra,7 a Torino, centralino 011 8612111, protocollo @cert.cittametropolitana.torino.it

Il Responsabile della Protezione Dati (RPD) è il Direttore della Comunicazione della Città Metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7, Torino - tel. 011 8617800, indirizzo PEC: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it, email:dpo@cittametropolitana.torino.it

Finalità del trattamento

I dati raccolti saranno trattati per porre in essere e gestire il corso di formazione per il quale si richiede l'iscrizione.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Città Metropolitana di Torino; potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti in merito al corso di formazione. I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi.

Conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.

Obbligo di comunicazione dei dati

La comunicazione dei dati presenti nei campi della domanda d'iscrizione è obbligatoria e il loro mancato inserimento non consente di dare corso alla richiesta di iscrizione.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento (articoli 15-22 del GDPR), oltre al diritto della portabilità dei dati. Inoltre gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Garante per la protezione dei dati personali.

Movimenti contabili relativi al provvedimento PDD - 2020/2423 -
Entrate

Accertamenti								
Capitolo	V Liv. PDCF	Accertamento/Sub	Tipo	Mov. Orig.	Debitore	TF	Progetto	Importo
20333	E.2.01.01.02.001	2020 / 1449441	ACC		16	FR	2020/296	31.664,20
20333	E.2.01.01.02.001	2021 / 96	ACC		16	FR	2020/296	12.939,00
Totale Accertato:								44.603,20

Movimenti contabili relativi al provvedimento PDD - 2020/2423 -
Spese

Impegni											
Capitolo	Miss/Prog Cofog	V Liv. PDCF	Impegno/Sub	Tipo	Mov. Orig.	Fornitore	CUP	CIG	TF	Progetto	Importo
20332	0905 05.4	U.1.03.02.99.999	2020 / 5225	IMP		31744		Z2A2CF2436	FR	2020/296	31.664,20
20332	0905 05.4	U.1.03.02.99.999	2021 / 612	IMP		31744		Z2A2CF2436	FR	2020/296	12.939,00
Totale Impegnato:											44.603,20

Movimenti contabili relativi al provvedimento PDD - 2020/2423 -
Altro

Progetti Iniziative			
Progetto	Importo	Descrizione Progetto	Cronoprogramma
2020/296	44.603,20	PSR 2014 – 2020 - MISURA 443 “SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA’ DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA”. SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONSERVAZIONE DELLA COMUNITA’ ITTICA DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA. AFFIDAMENTO AL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (I.R.S.A.) - SEDE SECONDARIA DI VERBANIA – PALLANZA. (CIG Z2A2CF2436) (U.I. € 44.603,20)	

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 2625 DEL 13/07/2020

Impegno N°: 2020/5225

Descrizione: PSR 2014 - 2020 - MISURA 443 "SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA' DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA". SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONSERVAZIONE DELLA COMUNITA' ITTICA DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA

Importo (€): 31.664,20

Cap.: 20332 / 2020 - PSR 2014-2020 "SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA' " - OPERAZIONE 4.4.3 (RIF. 20171 E) - SERVIZI

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Tipo finanziamento: Cod. FR - Fin. regione piemonte

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

UEB: 0

CIG: Z2A2CF2436

Soggetto: Cod. 31744

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 2625 DEL 13/07/2020

Impegno N°: 2021/612

Descrizione: PSR 2014 - 2020 - MISURA 443 "SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA' DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA". SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONSERVAZIONE DELLA COMUNITA' ITTICA DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA

Importo (€): 12.939,00

Cap.: 20332 / 2021 - PSR 2014-2020 "SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA' " - OPERAZIONE 4.4.3 (RIF. 20171 E) - SERVIZI

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Tipo finanziamento: Cod. FR - Fin. regione piemonte

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

UEB: 0

CIG: Z2A2CF2436

Soggetto: Cod. 31744

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Accertamento N°: 2020/1449441

Descrizione: PSR 2014 - 2020 - MISURA 443 "SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA' DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA". SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONSERVAZIONE DELLA COMUNITA' ITTICA DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA

Importo (€): 31.664,20

Cap.: 20333 / 2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONE PIEMONTE PER REALIZZAZIONE OPERE RELATIVE AL PSR 2014-2020 "SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA'" OPERAZIONE 4.3.3 (RIF. 20332 U)

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome

Tipo finanziamento: Cod. FR - Fin. regione piemonte

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. XX - PERIMETRO SANITARIO NON APPLICABILE

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

UEB: 0

Soggetto: Cod. 16

Categoria: Cod. 2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 2625 DEL 13/07/2020

Accertamento N°: 2021/96

Descrizione: PSR 2014 - 2020 - MISURA 443 "SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA' DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA". SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONSERVAZIONE DELLA COMUNITA' ITTICA DEL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA

Importo (€): 12.939,00

Cap.: 20333 / 2021 - TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONE PIEMONTE PER REALIZZAZIONE OPERE RELATIVE AL PSR 2014-2020 "SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA'" OPERAZIONE 4.3.3 (RIF. 20332 U)

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome

Tipo finanziamento: Cod. FR - Fin. regione piemonte

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. XX - PERIMETRO SANITARIO NON APPLICABILE

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

UEB: 0

Soggetto: Cod. 16

Categoria: Cod. 2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali